

VareseNews

Hackett, l'americano d'Italia: «Brava Varese, non molla mai»

Pubblicato: Mercoledì 23 Maggio 2007

Il suo nome è Daniel Lorenzo, il cognome Hackett. Binomio alquanto singolare, ma molto interessante: **la nuova promessa del basket azzurro è un ventenne italo-americano**, figlio di quel Rudy Hackett che negli anni '80 militò nelle file di Forlì e Pesaro.

✖ La convocazione in Nazionale della guardia **in forza all'University of Southern California** ha sorpreso un po' tutti, addetti ai lavori compresi, confermando però la tendenza del c.t. **Carlo Recalcati** a dare spazio ai giovani di casa nostra. Sono infatti altri quattro gli under 20 chiamati per il **collegiale della Nazionale "A"**, in programma a Bari dal 28 maggio al 2 giugno e a Porto San Giorgio dal 3 al 6 giugno prossimi: oltre a Hackett troviamo Pietro Aradori (Zarotti Imola), Gino Cuccarolo (Benetton Treviso) e Gigi Datome (Legea Scafati).

Al suo ritorno in Italia, il talento di madre italiana e padre statunitense ha fatto **un salto al Forum di Assago**, in occasione della gara 3 fra **Armani Jeans Milano e Whirlpool Varese**. Una presenza che non poteva passare inosservata, un modo per cominciare a **far conoscenza con questo ragazzo di grandi prospettive**. ✖ Dopo aver ribadito la sua italianità («Sono nato e cresciuto a Pesaro»), Hackett ha tracciato il suo futuro più immediato: **«Sono contento di essere stato convocato per questo raduno**, in cui potrò iniziare ad inserirmi nell'ambiente azzurro. Terminato il collegiale con la Nazionale "A", **partirò per il ritiro con la Under 20** in vista degli Europei di luglio». Insomma, un'estate densa di impegni. I playoff di serie A stuzzicano l'appetito di Hackett, che ha ormai una certa **familiarità con il mitico campionato Ncaa**, ma l'analisi su gara 3 è a dir poco sorprendente, vista la giovane età di Daniel (classe '87): «E' oltre quattro anni che non vedevo una partita di basket in Italia, ma devo dire che **non esistono più i giocatori di una volta**. In passato si combatteva molto di più: le partite dei playoff erano delle vere e proprie battaglie». Questo a sottolineare la forte personalità di Hackett, che avendo la doppia nazionalità **sarà tesserato come oriundo**, aggiungendosi ad una lista che ha visto in azzurro i vari D'Antoni, Sylvester, Campanaro, Calabria e tanti altri.

✖ Tornando sul match del Forum (foto a sinistra - www.simoneraso.com), si può dire che la Whirlpool sia riuscita a prolungare la serie proprio per aver messo **in campo più grinta e voglia di vincere** rispetto a Milano. Hackett è d'accordo: «Sì, stasera **Varese non ha mai mollato**, ha lottato su ogni palla e ha vinto meritatamente. Resta il fatto che non c'è stata la battaglia che mi sarei aspettato».

Dopo queste parole, vien proprio voglia di vedere all'opera Daniel Lorenzo Hackett. **L'esordio ufficiale in maglia azzurra avverrà sabato 2 giugno**, quando l'Italia affronterà la Croazia in un'amichevole posta a ridosso del Torneo Internazionale Adriatico, che vedrà i ragazzi di coach Recalcati affrontare nell'ordine **Slovacchia, Repubblica Ceca e ancora Croazia** (diretta su Rai Sport Sat). L'occasione buona per ammirare la promessa italo-americana, con la speranza di rivederlo presto in campo, magari proprio nell'appuntamento più importante della stagione, gli Europei di Spagna.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

